

VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dal 2 al 9 settembre 2007

Via Marconi, 19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: <http://www.sangiorgio-porcia.it>

SABATO 1 settembre 2007

21ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 8.00 S. Messa

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: Def.ti Favero Alfonso e famiglia; Def.ti Montico Attiglio e famiglia; +Pivetta Amalia e Nicolò; +Moro Luigi;

DOMENICA 2 settembre 2007

22ª Domenica del Tempo ordinario

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe

Incontro mensile del:

GRUPPO DI PREGHIERA PADRE PIO,

Duomo ore 16.30 Recita del S. Rosario,
ore 17.00 Adorazione Eucaristica e confessioni
ore 18.00 S. Messa in onore di S. Pio .

Intenzioni: +Secondo le intenzioni dell'offerente; +Dario Guerrino; Def.ti famiglia Specia; +Zanuttini Dott. Domenico; +Pauletto Giovanni; 1° Ann di Basso Angiolina e familiari ore 18.00



"Chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato".

L'umiltà consiste essenzialmente nel volgere il proprio sguardo al di fuori di se stessi, verso Gesù e verso le grandi realtà della fede, come la grandezza di Dio e la piccolezza dell'uomo, l'eternità e la limitatezza del tempo, la speranza del paradiso e la minaccia proveniente dalle nostre debolezze, la bellezza della santità e l'orrore del peccato. "Chi si umilia sarà esaltato". Per diventare umili, bisogna cominciare ad amare. È quello che ha fatto Gesù. L'amore misericordioso l'ha fatto scendere dal cielo. L'amore l'ha spinto sulle strade della Palestina. L'amore l'ha condotto a cercare i malati, i peccatori, i sofferenti. Lo stesso amore l'ha portato, senza indugi, alla sua meta, il Calvario, dove "umiliò sé stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce" (Fil 2,8). L'umiltà è stata la forma esteriore della sua carità divina e il suo accompagnatore esterno. L'umiltà è stata un atteggiamento proprio della santa Madre che, per la sua purezza, fu a Dio gradita e, per la sua umiltà, attirò Dio a sé, perché Dio "resiste ai superbi; agli umili invece dà la sua grazia" (Gc 4,6). Maria era umile perché amava la volontà di Dio e delle persone che erano intorno a lei. "Chi si umilia sarà esaltato". Come possiamo noi mettere in pratica questa frase del Vangelo? Dovremmo darci come obiettivo la carità primordiale del Vangelo e cercare di servire tutti quelli che incontriamo. Ogni persona è nostro Signore, e in ognuna di esse noi abbiamo il privilegio di servire Gesù.

LUNEDÌ 3 settembre 2007

S. Gragorio Magno, papa e dottore della Chiesa - Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Intenzioni: +Perin Pietro; +Liva Rosa; Def.ti famiglia Pivetta Carmela; +Piccin Agostino e Irene.

MARTEDÌ 4 settembre 2007

22ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Intenzioni: +Gava Giovanni e Giuseppina e familiari; Def.ti famiglie Della Maestra e Venier; Alla Madonna da p.d.

MERCOLEDÌ 5 settembre 2007

22ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Otello Ciani; +Lucchese Angelo.

GIOVEDÌ 6 settembre 2007

22ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Intenzioni: +Truccolo Diego; Ann Giacomini Angelo

VENERDÌ 7 settembre 2007

22ª settimana del tempo ordinario PRIMO VENERDÌ

S. Maria ore 8.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 9.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Vivian Adriano; +Fabbro Antonio; A Gesù Misericordioso per Paola; In onore di San Michele Arcangelo

SABATO 8 settembre 2007

NATIVITA' della beata Vergine Maria - Festa

S. Maria ore 8.00 S. Messa

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: Ann Muz Emilio; +Morandin Vittorio; +Piasentin Maria; +Moro Luigi.

Duomo ore 11.00 Matrimonio di Pezzot Maura e Falconieri Giovanni Cel d. Antonio Z.

Duomo ore 19.00 Battesimo di Dalla Bona Mattia e Maeva.

Sant'Angelo ore 17.00 Battesimo di Cal Federico

DOMENICA 9 settembre 2007

23ª Domenica del Tempo ordinario

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe

Duomo ore 12.00 Matrimonio di Milena Pizzinato e Fulvio Lorenzon. Cel. d.Andrea M.

Intenzioni: Def.ti famiglia Conte Balilla e Marson Lorinna; +Codon Giuseppe.

VITA DELLA COMUNITA'

CATECHISMO PARROCCHIALE

Domenica 7 ottobre celebreremo in parrocchia l'inizio dell'anno pastorale con il mandato catechistico e la festa dell'oratorio. Invitiamo tutti i genitori a provvedere all'iscrizione dei propri figli al catechismo parrocchiale che avrà inizio in quella data (le iscrizioni si apriranno il 16 settembre). Nel prossimo notiziario ci saranno maggiori informazioni e dettagli. Lunedì 17 settembre alle ore 17.30 in canonica ci sarà la riunione dei catechisti parrocchiali

LA FAMIGLIA ACCOLTA E TESTIMONIATA AL MEETING DI RIMINI

RIMINI, giovedì, 23 agosto 2007 (ZENIT.org).- Mai come quest'anno la famiglia è stata al centro delle attenzioni del Meeting di Rimini. Girando nei padiglioni della Fiera si scopre come il Meeting sia attraversato e colmo di quello che è stato chiamato "l'esercito dei passeggiatori".

Moltissimi gli incontri per la presentazione di libri che affrontano il tema della famiglia. In un incontro dal titolo: "Famiglia: un'esperienza positiva in atto", che si è svolto mercoledì 22 agosto, diverse sono state le testimonianze del contributo che le famiglie portano al bene comune ed alla società civile. Emilio Gobbi, dell'Associazione Fraternità di Crema, ha raccontato la sua esperienza di accoglienza, quando ha accettato l'affidamento di tre bambini down abbandonati. Gobbi e sua moglie, oltre ai suoi quattro figli e quattro ragazzi in affido, hanno preso con loro anche una bambina autistica. L'esponente della fraternità ha raccontato che questa esperienza ha moltiplicato le grazie: "Cento volte più familiare con Cristo, cento volte più amico di don Mauro, cento volte più tenero il rapporto con mia moglie". A questo proposito la figlia di Emilio Gobbi, in una lettera ad un amico, ha raccontato "il bene dei miei genitori non era diviso per il numero dei figli, ma moltiplicato per ognuno di noi". "La nostra incoscienza è stata la nostra vocazione – ha commentato – abbiamo scoperto una paternità inaspettata con don Mauro Inzoli che ci ha sempre sostenuti nel cammino". "Imitando il suo sguardo, riverbero di quello di Cristo – ha spiegato Gobbi –, abbiamo non solo iniziato a servire il bisogno di chi era in difficoltà, ma imparato a perdonarci reciprocamente e a ricominciare". "Solo questo sguardo – ha commentato l'esponente della Fraternità di Crema – l'essere stati accolti prima di accogliere, ci ha permesso di accompagnare Gianluca, gravemente ammalato, nelle mani di Dio e di trasformare qualcosa di intollerabile nell'amore del sì a Cristo". Jimmy Garbujo, dell'Associazione Famiglie per l'Accoglienza, ha narrato la storia che lo ha visto accogliere una giovane madre con problemi psichici, a cui avevano tolto i figli, abbandonata anche dal marito. "La gratuità genera altra gratuità" e il sacrificio non è sopportato invano, ha spiegato Garbujo. "Ai nostri figli – ha continuato – chiediamo una grossa fatica. Non è facile accettare che altri facciano della tua casa la loro dimora. Ma si chiede poco a chi si stima poco. Il bene che vivono qui li rilancia, dà loro sicurezza". Garbujo ha raccontato di essere stato attratto dall'Associazione Famiglie per l'Accoglienza dalla "passione nel vivere la normalità della vita, il desiderio che le solite cose diventassero stupore per noi e per i nostri figli". Caterina Tartaglione, del Sindacato delle Famiglie (Sidef), ha spiegato che il Sidef ha fatto dell'accoglienza la sua parola d'ordine per difendere la famiglia, laddove è stata minacciata o ostacolata. Secondo la Tartaglione, "molto spesso si sottolinea il valore della famiglia solo con le parole, ma nei fatti la società attuale vuole l'uomo solo, sganciato dalla famiglia, per renderlo più manipolabile dal potere". Dal punto di vista della propria esperienza, l'esponente del Sidef ha affermato: "Per me vivere il matrimonio vuol dire un'educazione continua: camminare insieme verso Cristo, unico capace di rispondere alla sete di felicità che l'altro suscita in noi". Alberto Savorana, Direttore del mensile "Tracce", ha ricordato le parole di Don Giussani che nel 2000 denunciò le campagne culturali contrarie alla famiglia. "Anche oggi – ha spiegato Savorana – la famiglia è messa in pericolo da chi cerca di minare la radice dell'esperienza umana. Per questo non ci sottraiamo a quella che è diventata una battaglia culturale senza quartiere". Secondo Eugenia Roccella, portavoce del Family Day, la cultura dell'anti-famiglia che affonda le radici negli anni '60, e si è intensificata negli anni '70, si è concentrata sui diritti individuali, intesi come antagonisti al naturale ambito familiare. Da questo punto di vista la giornalista ha criticato la scelta di Amnesty International sul diritto riproduttivo, perché a senso unico. In questo contesto ha quindi criticato la logica antinatalista e la procreazione che viene allontanata dalla famiglia perché considerata un diritto individuale. La Roccella ha poi concluso lanciando un appello in difesa della famiglia, indicata come una "esperienza permeata di naturalità e storia umana", e invitando i cattolici a rimanere uniti al popolo dei laici. "Non mi sento sola – ha detto la Roccella – appartengo al popolo del Family Day".

"O PROTAGONISTI O NESSUNO", titolo del XXIX Meeting di Rimini

RIMINI, domenica, 26 agosto 2007 (ZENIT.org).- "O protagonisti o nessuno" sarà il titolo della XXIX edizione del meeting dell'Amicizia tra i popoli, in programma a Rimini dal 24 al 30 agosto 2008. Lo ha annunciato questo sabato a Rimini Emilia Guarneri, presidente del Meeting.

"Dopo la libertà, la ragione e la verità", ha spiegato Giancarlo Cesana, uno dei *leader* storici di Comunione e Liberazione, "il problema è l'io, la persona. Perché o sono protagonista della vita o la vita mi passa addosso". La Guarneri si è detta soddisfatta del meeting appena concluso: 700.000 le presenze, con un incremento di giovani. "Siamo stati ancora una volta un'occasione di incontro ed abbiamo avuto un'affluenza ampia di gente che non viene qui a fare il tifo ma per imparare e conoscere".

In merito al significato e agli obiettivi del Meeting, giovedì 23 agosto Cesana ha insistito sulla ricchezza delle voci che hanno accettato l'idea di riflettere sull'appello del Pontefice Benedetto XVI a Ratisbona per "allargare la ragione fino alla verità". Cesana ha spiegato che in un mondo in cui sembrano prevalere i kamikaze, "ebrei, cattolici e musulmani, si sono incontrati in un clima di assoluto rispetto, e questo significa che la violenza non è collegata alla ricerca di verità ma alla confusione e all'errore".

Alcuni giornalisti hanno lamentato una deludente e minore presenza politica, ma Cesana ha risposto che "non ci si può deludere se non ci si illude", aggiungendo che "la politica ha sempre meno da dire e non risolve i problemi della gente", cioè non è il Meeting che non apre alla politica, ma la politica che ha meno da dire.